



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo



**A tavola con
Giulio Terzi**
BIG TECH E RETI
HANNO
MODIFICATO
LA GEOPOLITICA

di **Paolo Bricco**
— a pagina 10

Feluca. Giulio Terzi di Sant'Agata è un diplomatico ed è stato ministro degli Esteri con il governo Monti

**Industria e luoghi
Settimo Torinese**
CONVERSAZIONI
SULLA GOMMA
NEL VIALE
DEI CILIEGI

di **Giuseppe Lupo**
— a pagina 11

MARSH RISK CONSULTING

RISCHIO CYBER:
conosci l'impatto
sul tuo business?



Terzo Valico: Nardinocchi commissario — P. 4

Plastica, otto strade per il riciclo — Jacopo Giliberto P. 5

Quattro offerte per le Figurine Panini — P. 4

domenica

Descrivere
il silenzio
Scrittori
e artisti
sull'assenza
di suono

di **Luigi Sampietro**
— a pagina 17



Visita a Palazzo
Colonna
Donna Isabelle
e i suoi salotti

di **Marco Carminati**
— a pagina 26

.lifestyle

Viaggi
Destinazioni
umane:
quando
la persona
è una meta

di **Donata Marrazzo**
— a pagina 13



Enologia
Bollicine rosé:
aperitivo e oltre

di **Federico De Cesare Viola**
— a pagina 15

lunedì

Condominio
e Fisco
Le regole
per gestire
gli affitti brevi

Dismissioni di Stato, via al decreto da 1,2 miliardi

Immobili pubblici. Entro la settimana previsto l'ok definitivo: 950 milioni andranno nel saldo dei conti del 2019

Arriva il timbro della Corte dei conti sul decreto che avvia la cessione degli immobili di Stato per un totale di 1,25 miliardi, e che ora è pronto per il via libera finale in settimana. Il tempo stringe perché una tranche da 950 milioni deve confluire nei saldi 2019 concordati nel dicembre scorso con la Ue. Tre i filoni del programma: il primo passa da Invmi, la sgr del Tesoro che avvierà il Fondo Dante in cui confluiranno beni per 500 milioni. Il Dema-

nio parteciperà con oltre 400 immobili di valore elevato cui si aggiungono altri 1.200 con importi più ridotti. Terza tranche dalla Difesa che metterà sul piatto 41 caserme. Coinvolti anche gli enti locali, sia come fornitori (volontari) di immobili sia come facilitatori delle procedure per la valorizzazione.

Gianni Trovati
— a pagina 3

Giornale chiuso in redazione alle ore 21,30

Giustizia, nella riforma Bonafede arrivano più sanzioni a giudici e Pm

MAGISTRATURA

Nella riforma della giustizia del Guardasigilli Alfonso Bonafede aumentano i casi di illecito disciplinare che possono colpire giudici e Pm. Nel mirino, il mancato rispetto dei tempi d'indagine e di esame dei fascicoli. Più responsabilità per i capi degli uffici.

— Servizi a pagina 2

SEGNALAZIONI

E ora l'avvocato
diventa
whistleblower

di **Giovanni Negri**

MERRIOTT APRE IL TERZO ST.REGIS A VENEZIA



Lusso veneziano. Il giardino del rinnovato St. Regis Hotel si affaccia sul Canal Grande

Hotel, boom d'investimenti (+310%)

di **Paola Dezza** — a pag. 7

Semestrali, utili in aumento dell'8% ma ora pesa l'impatto dei dazi

PREVISIONI

Stime al rialzo per i gruppi finanziari, previsioni tagliate per le società industriali

Piazza Affari si appresta a chiudere la prima metà dell'anno con un monte utili in crescita dell'8% rispetto allo stesso periodo 2018 per un controvalore complessivo che dovrebbe superare i 22 miliardi di euro. Il comparto più in difficoltà è quello industriale su cui pesa l'incertezza legata alla guerra dei dazi tra Usa e Cina.

Franceschi e Valsania — a pag. 8

COMPAGNIE AEREE

Rilancio di Alitalia: partita a tre tra Toto, Efromovich e Atlantia

di **Gianni Dragoni** — a pag. 4

LETTERA AL RISPARMIATORE

Reno De Medici, spinge sull'estero anche con l'M&A

di **Vittorio Carlini** — a pag. 6

I 50 ANNI DELL'UOMO SULLA LUNA

I PIANI USA

I programmi per il futuro: torneremo per restarci

di **Pierangelo Soldavini**
— a pag. 12



DESIGN

Mobili, moda e oggetti: siamo tutti astronauti

di **Sara Deganello**
— a pag. 14

CIMELI

Per il diario dell'Apollo 11 un'asta da 9 milioni \$

di **Stefano Salls**
— a pag. 30

IDEOLOGIE

L'EUROPA E LA SINDROME DISSOCIATIVA DEI SOVRANISTI

di **Sergio Fabbrini**

È come l'altalena. La relazione tra l'attuale governo italiano e le istituzioni europee oscilla tra un polo e l'altro.

Un'oscillazione, per sua natura, senza direzione. Consideriamo la politica di bilancio. Ogni giorno, l'uno o l'altro dei due vicepremier ne ha una da proporre. Oggi la flat tax e ieri Quota 100 (Matteo Salvini) oppure oggi il salario minimo e ieri il reddito di cittadinanza (Luigi Di Maio). Obiettivi, naturalmente, che vanno realizzati subito, a prescindere da quanto costano. Subito dopo arrivano le stime degli uffici del ministero dell'Economia e delle finanze o quelle degli uffici di Bruxelles che mostrano che essi, in realtà, costano troppo. Come se non bastasse, i mercati si fanno subito sentire, con la conseguenza di far crescere i tassi di interessi e il debito pubblico.

A questo punto, i due vicepremier fanno un passo indietro, lasciando al premier e al ministro dell'Economia e delle finanze la delega per evitare un'eventuale procedura d'infrazione. Così era avvenuto nell'autunno del 2018 e così è avvenuto qualche giorno fa, quando il governo ha dovuto introdurre una robusta manovra correttiva per evitare quella procedura. Il prossimo settembre, però, l'altalena comincerà di nuovo a muoversi nell'altra direzione, con nuove proposte insostenibili cui seguiranno inevitabili passi indietro. Ma quali sono le ragioni di tali comportamenti? È probabile che quei comportamenti siano dovuti alla scarsa capacità governativa della nuova élite politica, al potere dopo le elezioni del marzo 2018.

— Continua a pagina 10

BANCHE CENTRALI

VALUTE DIGITALI CONTRO L'EVASIONE

di **Marcello Minenna**

La moneta cartacea circolante nel mondo è intorno al 10% del totale e nonostante qualifici un rapporto diretto tra utente finale e banca centrale, quest'ultima non può ricostruirne l'uso. Usando la terminologia digitale si può dire quindi che la moneta cartacea presenti caratteristiche che «cripto». Nel caso delle cripto-valute la registrazione dell'operatività però esiste e avviene su blockchain, un libro mastro crittografato con scritture contabili indelebili. Purtroppo tentare una sua decodifica è come cercare il contenuto di una cassetta di sicurezza senza conoscere la banca, l'indirizzo e senza avere la chiave.

A riprova di ciò ci sono gli scarsi risultati degli interventi per motivi fiscali o di controllo dei capitali delle autorità nazionali statunitensi e cinesi.

— Continua a pagina 6

TRABALDO TOGNA 1840
— presenta

estrato
NATO PER VOLARE

Adrian Clay, New York City Ballet,
danza in un abito realizzato
con tessuto Estrato,
cucito a mano da Sant'Andrea

La «land art» di Planeta ispirata a Ettore Majorana

Vincenzo Chierchia

Un viaggio sotto il segno del vino, dell'arte e del territorio siciliano ricordando con affetto Ettore Majorana, scienziato scomparso nel nulla nel 1938, protagonista di uno dei grandi misteri del Novecento. L'iniziativa, Viaggio in Sicilia, appunto, è di Casa Planeta – da sempre attenta agli investimenti in cultura – che ha deciso di presentare l'opera permanente di Claire Fontaine – un collettivo di artiste nato a Parigi nel 2004 - ideata appositamente per gli spazi della tenuta Sciaranuova a Passopisciaro, sull'Etna. L'opera site-specific, presentata il 28 giugno, è un'installazione luminosa lunga 20 metri e si chiama Ettore Majorana perché da ragazzo il fisico era solito trascorrere le estati nelle proprietà di famiglia, proprio vicino a Sciaranuova. L'opera appartiene alla tradizione dell'arte concettuale e riprende la ricerca del collettivo parigino, basata sulla citazione: la luce e la scrittura consentono l'illuminazione, la prima fisicamente e la seconda in un'accezione estetica e teorica. Per l'instal-

lazione è stato scelto uno degli edifici della tenuta di Sciaranuova, affacciato sulla valle dell'Alcantara, dove è stato riprodotto in lettere luminose al neon una frase di Leonardo Sciascia su Majorana: «Si divertiva a versar per terra e disperdere l'acqua della scienza sotto gli occhi di coloro che ne erano assetati».

La presentazione del collettivo Claire Fontaine chiarisce che l'opera «fa riferimento a un passaggio del libro *La scomparsa di Majorana* nel quale Leonardo Sciascia traccia un ritratto metafisico dello scienziato. Majorana vi appare intento a mettere in scena il suo destino di genio ma anche a volersene sottrarre. Di lui è stato scritto che era tutt'uno con la natura come un'ape o una pianta, ma che poteva anche sfuggirle, che aveva "un margine, una linea di fuga possibile". Tuttavia questa fuga al suo destino è qualcosa che fa di lui un essere spettrale anche prima della sua scomparsa, una persona strana: uno straniero. La mancanza di rispetto per l'autorità che esercitava sugli altri grazie al suo sapere si manifestava spesso con atteggiamenti irriverenti che turbavano».

Dietro al nome Claire Fontaine (che è anche un marchio di cancelleria molto popolare in Francia) ci sono Fulvia Carnevale e James Thornhill, che si definiscono gli "assistenti" di Claire Fontaine, sottolineando l'importanza della collaborazione nella pratica artistica e individuando una crisi della figura dell'autore. La loro ricerca utilizza vari media, con particolare attenzione all'uso del neon e della parola scritta. I loro lavori nascono da un'analisi delle contraddizioni della società contemporanea.

Il collettivo Claire Fontaine è stato finalista nel 2013 del prestigioso Prix Marcel Duchamp e le sue opere sono state presentate in numerose rassegne internazionali. Tra le mostre recenti, quelle allestite al Jewish Museum di New York (2013), al Wattis Institute for Contemporary Arts di San Francisco (2013), all'Accademia di Francia a Roma (2016), alla Neuer Berliner Kunstverein (2017), alla Städtische Galerie Nordhorn (2018), alla Biennale di Shanghai (2018), al Confort Moderne di Poitiers (2019) e al Palazzo Ducale di Genova (2019).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Illuminata. Francesca Planeta guida l'omonima azienda viti-vinicola